

Riunione del Gruppo AQ di Lettere**Verbale n. 26****del g. 18/11/2022**

Il 18 novembre 2022 alle ore 16, si è riunito nella virtual room appositamente dedicata presente sul portale e-learning di Ateneo, con regolare convocazione via e-mail del 15 novembre, il Gruppo AQ del Corso di Laurea Triennale in Lettere (d'ora in avanti GAQ), per discutere il seguente ordine del giorno:

- Comunicazioni della Referente del Corso
- Analisi, discussione e approvazione della Bozza della Scheda di Monitoraggio Annuale 2022 (SMA)

Presiede la riunione la Referente del CdS, prof.ssa Francesca Scionti; assume le funzioni di Segretario verbalizzante il prof. Gianni Antonio Palumbo.

CONSIDERATO che entro il 21 novembre la SMA dovrà essere inviata al Presidio della qualità ed alla Commissione Paritetica docenti-studenti, la quale dovrà essere – previa considerazione di eventuali indicazioni del Presidio – approvata dal Dipartimento nel Consiglio del 1° dicembre e nuovamente inviata al Presidio entro la data del 5 dicembre

CONSIDERATA l'e-mail datata 17 novembre del dott. Alessandro Tarantino, che sottopone all'attenzione del GAQ le richieste di esami fuori piano relative al CdS in Lettere da parte degli studenti Marco Pizzoli e Francesca Rita Mercurio,

CONSIDERATO che le proff.sse Francesca Scionti, Antonella Tedeschi e Rosanna Russo e il professor Gianni Antonio Palumbo hanno dichiarato la loro presenza e risposto alla convocazione telematica

CONSIDERATO che la rappresentante degli studenti Rosa Chiara Vescera (CdS in Lettere) ha dichiarato la sua presenza e risposto alla convocazione telematica

CONSIDERATO che la dott.ssa Valentina Scuccimarra, rappresentante del Comitato di indirizzo, ha risposto alla convocazione

CONSIDERATO che la proff.ssa Floriana Conte risulta assente giustificata

CONSIDERATO che dott.ssa Marika Morlacco (supporto amministrativo), regolarmente convocata, risulta assente

la Referente dà avvio alla riunione del GAQ introducendo alcune comunicazioni.

In primo luogo, comunica che la studentessa Rossella Patruno, rappresentante degli studenti del disattivo triennio di Lettere e Beni Culturali (corso per il quale il GAQ di Lettere operava in deroga

sino alla conclusione dell'erogazione del terzo anno di corso oramai concluso) non è più membro del GAQ dal momento che si è laureata.

In secondo luogo, la Referente comunica la necessità di sostituire come membro del GAQ la prof.ssa Resta, in quiescenza dal 1° ottobre 2022, e di aver individuato, acquisitane la disponibilità, il prof. Francesco Minervini come sostituto.

Infine, comunica la necessità di sostituire la studentessa Rossella Patruno con la studentessa Rosa Chiara Vescera (che si dichiara disponibile) come rappresentante degli studenti nel comitato di Indirizzo del CdS in Lettere. Questi ultimi due punti – modifica della composizione del GAQ e del Comitato di indirizzo del CdS in Lettere – saranno sottoposti ad approvazione nel consiglio di Dipartimento previsto per il 1° dicembre 2022.

Concluse le comunicazioni, la Referente passa alla condivisione della bozza della Scheda di Monitoraggio annuale, nonché alla discussione e all'esame dei dati disponibili.

I componenti del GAQ illustrano ciascuna sezione presente nella Scheda, riconsiderando i dati Anvur e valutando la congruenza del relativo commento rispetto agli stessi. Dopo attenta lettura e unanime condivisione della bozza, il GAQ approva la bozza della Scheda di Monitoraggio annuale (allegata al verbale), che sarà tempestivamente inoltrata al Presidio della Qualità.

In merito alle due richieste riguardanti la possibilità di sostenere esami finalizzati all'acquisizione di CFU extracurricolari, i quali non rientreranno nel computo della media degli studenti in questione, il GAQ analizza le richieste pervenute. I richiedenti sono Francesca Rita Mercurio del Cds in "Lettere moderne", che domanda di poter sostenere gli esami di "Didattica delle lingue" (CdS in "Lingue e culture straniere"), "Storia medievale" (CdS in "Cultura digitale"), "Psicologia dell'educazione" (CdS "Scienze e tecniche psicologiche"). La Referente segnala che la scheda presenta due errori materiali: il CdS non è "Lettere Moderne", ma "Lettere. Curriculum Lettere Moderne"; l'esame di "Storia medievale" è presente nel CdS non in "Cultura digitale", ma "Lettere. Curriculum Cultura Digitale"

Errori analoghi si riscontrano nella scheda di Marco Pizzolo, CdS in "Lettere Classiche", che chiede di sostenere "Storia della filosofia" da "Cultura digitale". Anche in questo caso le corrette denominazioni dei CdS sono "Lettere. Curriculum Lettere Classiche" e "Lettere. Curriculum Cultura Digitale".

Fermo restando questi errori materiali, il GAQ approva le richieste degli studenti, a condizione che i moduli siano corretti con le giuste diciture così come segnalato.

Non essendoci varie ed eventuali da discutere, la Referente dichiara conclusa la riunione alle ore 17.30.

Letto, firmato e approvato.

Prof.ssa Francesca Scionti
(Presidente)

Prof. Gianni Antonio Palumbo
(Segretario verbalizzante)

Scheda di Monitoraggio annuale

CdS in Lettere (L-10)

Denominazione del Corso di Studio: LETTERE

Classe: L-10

Sede: UNIVERSITA' DI FOGGIA

Dipartimento: STUDI UMANISTICI. LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE

Anno accademico di attivazione: A.A. 2020/2021

Gruppo di Assicurazione della qualità

Vengono indicati i soggetti coinvolti nella compilazione della Scheda di monitoraggio annuale

Prof.ssa Francesca Scionti (Presidente/Coordinatore del CdS) - Responsabile della Scheda di monitoraggio

Prof.ssa Floriana Conte (Componente del GAQ)

Prof.ssa Antonella Tedeschi (Componente del GAQ)

Prof.ssa Rosanna Russo (Componente del GAQ)

Prof. Gianni Antonio Palumbo (Componente del GAQ)

Dr.ssa Maria Concetta Morlacco (Personale T/A)

Rosa Chiara Vescera (Rappresentante gli studenti)

Comitato di Indirizzo del CdS in Lettere

Prof.ssa Francesca Scionti (referente del CdS e rappresentante del DISTUM)

Dott.ssa Giuliana Colucci (dirigente scolastico, rappresentante del mondo della scuola)

Dott.ssa Gabriella Grilli (dirigente scolastico, rappresentante del mondo della scuola)

Dott. Luigi Marchitto (dirigente sindacale, rappresentante del mondo del lavoro)

Prof. Yannick Gouchan (docente all'università di Aix-Marseille, France rappresentante internazionale)

Dott.ssa Valentina Scuccimarra (Apulia Digital Maker, rappresentante del mondo del lavoro)

Il Gruppo di Assicurazione della Qualità si è riunito in via telematica per la redazione della bozza della scheda di monitoraggio annuale il giorno 18 novembre 2022.

La Scheda di monitoraggio è stata presentata, discussa e approvata in Consiglio di Dipartimento in data: **XXX**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio

Max 1500 caratteri spazi inclusi

Commento agli indicatori

(da inserire nel box "Breve commento" del sito ava.miur.it)

Al fine di condurre un'analisi su informazioni attendibili e certificate, il GAQ ha analizzato e commentato i dati contenuti nella scheda degli indicatori per il monitoraggio annuale del CdS in Lettere (L-10) fornita dall'ANVUR aggiornata al 08/10/2022. Dati che sono esigui dal momento che il CdS in Lettere è stato attivato nell'a.a. 2020/2021 e ad oggi non ha ancora terminato la prima coorte di erogazione. In sintesi i dati che si andranno a discutere riguardano il secondo anno di erogazione del corso.

Per quanto riguarda il 2021, il dato riguardante gli avvisi di carriera al primo anno è pari a 132 unità (indicatore iC00a) a fronte di 239 iscritti totali (indicatore iC00d). Dati lievemente in decrescita per quel che riguarda il primo dato e nettamente in crescita per il secondo (per il 2020, anno di attivazione del corso, in entrambi i casi si registravano 160 unità). Si registrano, inoltre, per lo stesso anno, 98 immatricolati puri (indicatore iC00b) a fronte dei 117 dell'anno precedente. Il numero degli iscritti regolari ai fini del CSTD ammonta a 223 unità (indicatore iC00e) a fronte dei 153 dell'anno precedente; gli iscritti regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri, risultano 173 (indicatore iC00f) a fronte dei 117 dell'anno precedente. Naturalmente non sono ancora disponibili i dati relativi al numero dei laureati (indicatori iC00g e iC00h) dal momento che il CdS è stato attivato nell'a.a. 2020/2021. Tale flessione potrebbe imputarsi all'apertura di ulteriori nuovi corsi triennali di area umanistica all'interno del Dipartimento, anche se il dato delle immatricolazioni, vedendo anche l'a.a. 2022/2023 continua a mantenersi stabile su dati positivi.

1- Indicatori relativi alla didattica (gruppo A, Allegato E del DM 987/2016).

Ai fini dell'analisi dei dati relativi alla didattica del CdS (giunto al secondo anno di erogazione), non è applicabile l'indicatore **iC02** (Percentuale di laureati – L; LM; LMCU - entro la durata normale del Corso).

Per quanto riguarda l'indicatore **iC01**, attinente alla percentuale di studenti del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a. 2020-21, si tratta di 18 studenti su un totale di 153 iscritti regolari all'anno di corso + 1, con una percentuale dell'11,8%; con riferimento alla Media Area geografica non telematici (che indica il valore medio complessivo dei CdS della stessa classe presenti nella stessa area geografica, attivi nel periodo di riferimento negli atenei non telematici), abbiamo rispettivamente le cifre 230,3 (studenti con almeno 40 CFU), 535,6 (iscritti regolari), con una percentuale del 43,0%; con riferimento alla Media Atenei non telematici (che indica il valore medio complessivo dei CdS della stessa classe attivi nel periodo di riferimento negli atenei non telematici in Italia) le cifre sono rispettivamente 200,8 (studenti con almeno 40 CFU), 450,4 (iscritti regolari), con una percentuale del 44,6%. Per quanto riguarda l'indicatore **iC03**, attinente all'attrattività del Corso, la percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni, si attesta, per il 2021 al 6,1% (ci si limita, d'ora in avanti, a fornire i numeri delle percentuali). Tale dato (in crescita rispetto a quello dello scorso anno: 5,6) risulta superiore rispetto alla media degli Atenei non telematici dell'area geografica (5,6%), ma inferiore rispetto alla media di quelli nazionali (22,0%). La scarsa presenza di iscritti extraregionali è tendenza generale che coinvolge tutti gli atenei del Sud (con la parziale eccezione di Napoli "Federico II"), pur se il nostro corso di studio risulta (sia pure di poco) meno sfavorito rispetto agli altri del Mezzogiorno.

L'indicatore **iC05**, riguardante la sostenibilità del Corso, nel rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo A e tipo B), mostra un dato percentuale del 7,4%, inferiore a quello della media degli Atenei non telematici della medesima area geografica (17,8%) e della media degli Atenei non telematici nazionali (14,9%). Tuttavia tale dato non prende in esame i concorsi docenti in espletamento che, quando saranno conclusi, potranno garantire un maggior numero di docenti incardinati e un più adeguato rapporto studenti/docenti.

Come già si è rilevato a proposito dell'indicatore **iC02**, essendo il CdS partito nell'a.a. 2020-21, non sono disponibili gli indicatori dell'efficacia del Corso, che prendono in considerazione la percentuale dei laureati occupati a un anno dal titolo: **iC06** (percentuale di laureati occupati a un

anno dal titolo L – laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita), **iC06BIS** (percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo L - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita), **iC06TER** (percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo L – laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto).

Per quel che concerne infine l'indicatore di adeguatezza alla classe del Corso **iC08**, la percentuale di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per il Corso di Studio, di cui sono docenti di riferimento, risulta dell'88,9%, lievemente al di sotto sia della media degli Atenei non telematici della medesima area geografica (98,9%) sia della media degli Atenei non telematici nazionali (97,5%).

COMMENTO

I dati relativi agli indicatori della didattica forniti da ANVUR sono sintetici, perché riferiti ai primi due anni di erogazione del corso (partito nel 2020/2021). È prevedibile che l'esito di varie azioni di rafforzamento e di miglioramento dell'offerta formativa nel frattempo avviate consenta di elevare nel prossimo futuro le percentuali attuali.

Nello specifico, il CdS in Lettere si avvantaggia delle molteplici attività previste dall'orientamento e tutorato in ingresso ed in itinere (cfr. SUA-CDS Quadro B5), come ad esempio i progetti PCTO dedicati alle ultime classi (quarte e quinte) delle scuole secondarie superiori, finalizzati ad orientare una scelta consapevole da parte degli studenti all'atto dell'iscrizione.

Inoltre il CdS, secondo le azioni previste dal piano strategico di Ateneo, ha predisposto corsi MOOC, erogati sulla piattaforma Eduopen al fine di agevolare il percorso di studio, specie per le discipline in cui si sono segnalate le maggiori criticità: i buoni risultati raggiunti lasciano intendere che l'azione correttiva abbia dato e possa ancora dare i suoi frutti. Nel futuro sarà necessario continuare a monitorare gli esami che evidenziano difficoltà da parte degli studenti, anche al fine di ottimizzare ulteriormente i corsi MOOC e/o confermare i previsti e/o attivare ulteriori corsi intensivi per le discipline considerate 'scoglio'. Il tipo di didattica *blended* (cioè 'mista') erogata nel corso, con lezioni in parte in presenza e in parte a distanza (sincrone e asincrone, registrate in entrambe le forme), consente fin d'ora e continuerà a consentire in futuro di raggiungere un numero di potenziali iscritti (anche provenienti da altre regioni: spesso si tratta di studenti di origine pugliese che si trasferiscono per lavoro o per ragioni familiari fuori regioni) che hanno difficoltà a frequentare, sia per criticità di natura economica (costi di alloggio, ecc.) sia per la grave carenza della rete dei trasporti.

Per quanto riguarda l'indicatore iC06, invece, dal momento che non è possibile analizzare i dati, il GAQ ritiene che il CdS sicuramente si avvantaggerà delle molteplici attività prevista sia a livello di Ateneo che di Dipartimento in merito all'accompagnamento al lavoro (cfr. SUA-CDS Quadro B5) in termini di ricaduta positiva sugli indicatori relativi all'efficacia del corso.

2- Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B, Allegato E del DM 987/2016)

Non sono disponibili dati in relazione agli indicatori **iC10** e **iC11**. Quanto a **iC12**, se per il 2021 non si riscontrano studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) che abbiano conseguito il precedente titolo di studio all'estero, nel 2020 si annoverava un'unità su 160, con una percentuale di 6,3%, superiore alla media di riferimento dell'area geografica.

COMMENTO

I dati relativi agli indicatori di internazionalizzazione iC10 e iC11 del CdS in Lettere (L-10) non sono ancora disponibili dal momento che i progetti Erasmus sono previsti a partire dal secondo anno e i dati ANVUR relativi ad essi non procedono oltre il 2020. Inoltre, non possono essere presenti

dati concernenti la “Percentuale di laureati (L) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero”, dal momento che si è appena chiuso il secondo anno di erogazione della didattica del CdS di nuovo ordinamento e il primo ciclo non è ancora giunto a compimento. Il CdS ha in ogni caso ereditato, integrandole, le azioni intraprese per il precedente CdS interclasse al fine di superare le criticità emerse in tema di internazionalizzazione. Si è provveduto a un incremento delle azioni di orientamento verso il progetto Erasmus, all'organizzazione di giornate informative e di presentazione del programma in questione, all'attuazione di molteplici attività e azioni di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero (stage, tirocini, “attività di ricerca tesi presso prestigiosi istituti di ricerca e realtà produttive in Paesi extra UE”), nonché al consolidamento degli accordi per la mobilità internazionale degli studenti (cfr. SUA-CDS Quadro B5). Bisogna inoltre considerare come l'emergenza pandemica abbia inciso negativamente sulla mobilità internazionale degli studenti (si legga in tale direzione il calo segnalato dai dati d'Ateneo sulla mobilità studentesca in entrata e in uscita nel 2020/2021 rispetto a quelli del 2019/2020). Come da scheda SUA-CDS 2022, Quadro B5, “A decorrere dall'anno accademico 2020/2021, inoltre, è stata introdotta la Virtual Mobility(<https://www.unifg.it/it/internazionale/parti-con-unifg/virtual-mobility>), ovvero la possibilità per gli studenti dei Corsi di Laurea Triennale, Magistrale e Magistrale a ciclo unico di acquisire, nell'ambito delle attività a scelta dello studente, fino a n. 6 crediti formativi universitari (equivalenti a tre corsi MOOC) attraverso la partecipazione ad attività inserite nel contesto della virtual mobility, mediante l'utilizzo delle seguenti piattaforme dedicate: <https://www.edx.org>; <https://www.coursera.org>; <https://miriadax.net/cursos>; <https://www.funmooc.fr/fr/>; <https://www.futurelearn.com>.” Si tratta di un'importante opportunità, nata dalla condizione di emergenza ma foriera di stimolanti sviluppi in quanto buona pratica da affiancarsi, non necessariamente in modalità sostitutiva, alla mobilità tradizionale. Si auspica pertanto che le azioni intraprese contribuiscano a un potenziamento dell'internazionalizzazione del CdS.

3- Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E, Allegato E del DM 987/2016)

Dal momento che il CdS è stato avviato nell'a.a. 2020/2021 e la scheda riguarda il secondo anno di erogazione, risultano non rilevabili i seguenti indicatori **iC17** (percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del Corso nello stesso Corso di Studio) e **iC18** (percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso Corso di Studio).

Per quanto riguarda gli altri indicatori riguardanti la regolarità degli studi, invece, emerge quanto segue per l'anno 2020: il dato relativo all'indicatore **iC13** (percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) è pari al 36,8%, inferiore alla media degli Atenei non telematici della stessa area geografica (51,7%) e non telematici nazionali (52,8%); il dato relativo all'indicatore **iC14** (percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio) è pari al 66,7% attestandosi al di sotto sia della media degli Atenei non telematici della stessa area geografica (72,4%) che di quelli non telematici nazionali (72,9%); il dato relativo all'indicatore **iC15** (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno) è pari al 46,2% inferiore ai dati sia degli Atenei non telematici della medesima area geografica (61,8%) che di quelli non telematici nazionali (62,1%); il dato relativo all'indicatore **iC15BIS** (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di studi avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno) si attesta al 47,0% risultando inferiore sia al dato riportato dagli Atenei non telematici della medesima area geografica (62,0%) che a quello degli Atenei non telematici nazionali (62,2%); il dato relativo all'indicatore **iC16** (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno), è pari al 14,5% ed è di gran lunga inferiore agli indicatori della media riportata dagli Atenei non telematici della medesima area geografica (40,7%) che di quelli telematici nazionali (41,8%); il dato relativo all'indicatore **iC16BIS** (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno) è pari al 14,5 %, risultando

nettamente inferiore sia al dato percentuale riportato dagli Atenei non telematici della medesima area geografica (41,0%) che a quello riportato dagli Atenei non telematici nazionali (42,1%). Infine, per quanto riguarda l'indicatore **iC19**, attinente alla qualità e sostenibilità della docenza, la percentuale delle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata, risulta per l'anno 2021 pari al 72,9% attestandosi al di sopra la media riportata dagli Atenei telematici sia della stessa area geografica (69,2%) che di quelli non telematici nazionali (68,0%). Confrontando questo dato con quello dell'anno precedente, ossia il 2020, che riportava un valore pari al 59%, lievemente inferiore a quello della media degli Atenei non telematici della stessa area geografica (73,3%) e nazionali (70,7%), si nota un netto miglioramento su questo indicatore, poiché si è potuto tener conto dei concorsi avviati nel secondo anno di attivazione del Corso (2021), che hanno garantito un maggiore numero di ore di docenza erogata da docenti incardinati. La percentuale rilevata dall'indicatore **iC19BIS**, inoltre, riguardante le ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata, non rilevabile per gli anni 2016-219, risulta, per il 2021, del 78,3%, attestandosi al di sopra della media degli Atenei non telematici della stessa area geografica (75,9%) e nazionali (75,1%), un dato in netto miglioramento rispetto a quello raggiunto nel 2020 in cui il CdS riportava una percentuale inferiore (76,9%) rispetto agli altri Atenei di confronto (80,2% e 78%). L'indicatore **iC19TER**, relativo alla percentuale delle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza, per il 2020, riportava il dato del 76,9%, che si attestava leggermente al di sotto delle medie degli Atenei non telematici della stessa area geografica (84,3%) e nazionali (81,1%), perché relativo soltanto al primo anno di attivazione del Corso (2020) e non considerava i concorsi per il reclutamento dei docenti espletati durante il 2021. Da un confronto con i dati relativi al 2021 si nota un netto miglioramento per l'indicatore in oggetto che riporta un dato pari all'80,1%, attestandosi in una situazione pressoché paritaria rispetto agli Atenei non telematici della medesima area geografica (80,8 %) e leggermente superiore rispetto a quelli non telematici nazionali 79,6%). Il dato relativo all'indicatore **iC20**, infine, riguardante la percentuale tutor/studenti iscritti e riferito ai corsi di Studio prevalentemente o integralmente a distanza, non è tuttora disponibile.

COMMENTO

Da un bilancio dei dati relativi agli “Ulteriori Indicatori per la valutazione della Didattica” emerge che il CdS in Lettere, seppur presenti un livello generale che si attesta lievemente al di sotto della media degli altri Atenei di riferimento, appartenenti sia alla medesima area geografica che nazionali, riporta comunque segnali di positività negli indicatori **iC19**, **iC19BIS** e **iC19TER**, a dimostrazione che il potenziamento della didattica attraverso le ore erogate dalle varie tipologie di docenti incardinati, unita al miglioramento e rafforzamento generale dell'offerta formativa, hanno consentito e consentiranno di elevare in futuro anche il resto delle percentuali relative agli altri indicatori al momento non sempre soddisfacenti.

4- Percorso di studio e regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento per la sperimentazione)

I dati 2021 relativi agli indicatori riguardanti il Percorso di studio e la regolarità delle carriere del CdS in Lettere (L-10) sono ancora molto esigui dal momento che si basano esclusivamente sui primi due anni di corso. Nello specifico, per quel che attiene l'indicatore **iC21** (Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno) il dato relativo al 2020 mostra una percentuale pari all'84,6% perfettamente in linea con il dato relativo alla media dell'area geografica relativa agli atenei non Telematici (84,1%) e non telematici nazionali (84,8%). Riguardo, invece, la percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo (indicatore **iC23**) il dato relativo al 2020 riporta una percentuale pari al 7,7% anche in

questo caso in linea, sebbene lievemente superiore, con il dato relativo alla media dell'area geografica relativa degli Atenei non telematici (6,2%) e non telematici nazionali (6%).

COMMENTO

Sebbene non sia possibile analizzare questa sezione con il dovuto approfondimento data la scarsità di dati, è importante segnalare che, su questo tema, il CdS ha ereditato tutte le azioni intraprese per il precedente CdS interclasse al fine di superare le criticità emerse come ad esempio i già citati tutorati orientativi e disciplinari, volti a supportare gli studenti durante il corso degli studi ma anche l'incremento ed il potenziamento, grazie anche ad una declinazione positiva delle necessità imposte dalla crisi pandemica COVID-19, di forme di comunicazione a distanza docenti/studenti, azioni di tutorato online, fruizione di materiale didattico interattivo disponibile sulla piattaforma e-learning di Ateneo che hanno agevolato (stando a quanto emerso dai questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti) la preparazione degli esami.

5- Soddisfazione e occupabilità (indicatori di approfondimento per la sperimentazione)

L'indicatore rileva la percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del CDS. Di conseguenza non si dispone di questo dato giacché il CdS in Lettere è al suo terzo anno di erogazione.

Nonostante ciò si ritiene che il nuovo CdS in Lettere si attesterà sugli stessi valori commentati nella SMA 2019 del disattivato CdS in Lettere e Beni Culturali (una percentuale di laureati soddisfatti nel 2018 pari al 95,2%) ma anche, questo l'auspicio, su valori in incremento positivo rispetto a quanto rilevato dall'indagine Almalaurea (aggiornati ad aprile 2022) relativa ai laureati nella classe in Lettere (L-10) nel CdS Interclasse disattivato in Lettere e Beni Culturali (L-1 L-10). Dati, questi ultimi, discussi nel Quadro B7 – opinioni dei laureati della Scheda SUA-CdS 2021/2022.

6- Consistenza e qualificazione del corpo docente (indicatori di approfondimento per la sperimentazione)

Per quanto concerne la Consistenza e Qualificazione del corpo docente, l'indicatore **iC27**, che prende in considerazione il rapporto studenti iscritti/docenti (rapporto pesato per le ore di docenza), è pari al 15, 2%; tale dato rileva una crescita rispetto al 2020 (13, 7%), ma è decisamente inferiore alla media dell'area geografica relativa agli atenei non telematici (47, 4%) e non telematici nazionali (37, 6%). Stessa dinamica la possiamo rinvenire nell'indicatore **iC28**, relativo al rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza): l'indicatore attesta un risultato pari al 19, 7%, che risulta essere inferiore rispetto alla media dell'area geografica degli atenei non telematici (38, 8%) e non telematici nazionali (33,6%), ma in crescita rispetto all'anno precedente preso in esame (al 2020 il tasso era pari al 13,4%).

COMMENTO

La rilevazione ANVUR, pur traendo fondamento dagli oggettivi dati percentuali inferiori nel rapporto studenti iscritti/docenti (complessivi e del primo anno) rispetto alle medie degli atenei non telematici e telematici della medesima area geografica, non tiene conto tuttavia del processo di reclutamento che, iniziato nel 2020, continua ad avere tuttora corso. Del resto, la crescita evidente delle percentuali del 2021 rispetto a quelle del 2020 rappresenta un chiaro risultato dell'incremento numerico del personale docente, frutto delle immissioni operate nel 2021 e che, ancora *in fieri*, porteranno ad un graduale rafforzamento del corpo docente incardinato nel CdS.

MONITORAGGIO RIESAME ANNUALE ANNO PRECEDENTE		
PUNTI DI ATTENZIONE SEGNALATI DAL CdS (aspetti critici/da migliorare evidenziati nella SMA 2021)	AZIONI MESSE IN CAMPO DAL CdS CON L'OBIETTIVO DI MIGLIORARE L'INDICATORE	EFFETTI DELLE AZIONI MESSE IN CAMPO
Dal momento che il CdS in Lettere (L-10) è stato attivato nell'a.a. 2020/2021 si dispone solo della SMA relativa all'anno di attivazione. Scheda che non segnala aspetti critici/da migliorare né azioni messe in campo dal CdS per sanare le criticità individuate per i singoli indicatori. In quest'ottica, non è possibile proporre una attenta riflessione circa gli effetti delle azioni messe in campo per superare tali criticità. Si rimanda tale analisi alla Scheda di Monitoraggio del prossimo anno, dato che si potrà disporre dei dati relativi al primo triennio di erogazione del CdS e così analizzare l'andamento complessivo della prima coorte.		